

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI VERIFICA POSSESSO E VALIDITÀ “GREEN PASS” DEI SOGGETTI CHE SVOLGONO, A QUALSIASI TITOLO, LA PROPRIA ATTIVITÀ LAVORATIVA O DI FORMAZIONE O DI VOLONTARIATO IN AZIENDA

(ai sensi dell’art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679)

L’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, nella sua qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, informa i dipendenti, i collaboratori, il personale universitario convenzionato e i soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, anche saltuariamente, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato in Azienda, che, per accedere alle sedi individuate per l’adempimento della prestazione lavorativa o della attività assegnata, hanno l’obbligo di possedere il “Green Pass”, che dovrà essere esibito, su richiesta, al personale addetto alle attività di verifica. Le presenti informazioni, rivolte a tali soggetti, si considerano estese al personale dipendente/collaboratore dei soggetti in rapporto contrattuale con il Titolare (es. fornitori di beni e servizi) e a coloro che accederanno all’Azienda per lo svolgimento di qualsiasi attività diversa dalla fruizione dei servizi erogati dall’amministrazione (es. partecipazione a incontri, riunioni ecc...). Le informazioni riguardano le modalità di trattamento dei dati personali per dare seguito all’attività, effettuate anche a campione, nel tempo, in maniera omogenea, con un criterio di rotazione e/o con modalità asincrone tramite piattaforme individuate dalla normativa, di verifica della validità della “Certificazione verde COVID-19” - Green Pass COVID-19, nonché per le comunicazioni previste dalla legge e per la ricezione di eventuali comunicazioni da parte degli interessati o di soggetti da questi autorizzati (Medico competente). Sono esclusi dall’obbligo i soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute, salvo diversa previsione di legge o di regolamento.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI - Il Titolare del trattamento dei dati personali è l’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma con sede in Parma, via Gramsci 14. Il Responsabile della Protezione dei Dati può essere contattato all’indirizzo e-mail: dpo@ao.pr.it.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO - I dati personali sono trattati dal Titolare per adempiere ad un obbligo legale previsto per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico. I dati personali, anche di natura particolare (es.: dati relativi allo stato di salute), che vengono richiesti dagli operatori preposti al controllo, sono indispensabili per poter tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro nonché per garantire la salute e l’incolumità fisica dei terzi nell’ambito del contrasto alla diffusione del COVID-19.

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO - Il trattamento dei dati personali degli interessati, in adempimento a norma di legge, e dunque senza necessità di richiedere il consenso dell’interessato, trova la sua base giuridica nell’articolo 9 par. 2 lettera i) del Regolamento UE 2016/679, nell’art. 9 *quinquies* del Decreto Legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, e introdotto dall’art. 1 Decreto Legge 21 settembre 2021 n. 127. I controlli avverranno con le modalità previste dall’articolo 13 del D.P.C.M. 17 giugno 2021 e ss.mm.ii. e della Circolare n. 15350/117/2/1 Uff. III - Prot. Civ. del 10/08/2021 del Ministero dell’Interno nonché in base al D.P.C.M. 12 Ottobre 2021.

NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO - Il conferimento dei dati personali da parte dell’interessato è necessario per poter assolvere agli obblighi previsti dal DL 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, come modificata dall’art. 1 Decreto Legge 21 settembre 2021 n. 127.

In caso di mancato possesso o di eventuale rifiuto di esibire la “Certificazione verde COVID-19” - Green Pass COVID-19 al momento dell’accesso al luogo di lavoro, il lavoratore è considerato assente ingiustificato fino alla presentazione della predetta certificazione, e comunque non oltre il 31 dicembre 2021, senza conseguenze disciplinari e con diritto alla conservazione del posto di lavoro, fatte comunque salve altre ipotesi di responsabilità disciplinare o penale. Le suddette conseguenze si applicano anche al soggetto che dichiara di possedere il Green Pass ma non sia in grado di esibirlo.

In caso di accesso ai luoghi di lavoro in violazione dell’obbligo di possedere ed esibire la “Certificazione verde COVID-19” - Green Pass COVID-19, l’interessato sarà destinatario delle sanzioni amministrative di cui all’art. 9 *quinquies* comma 8, del DL 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, come modificato dall’art. 1 Decreto Legge 21 settembre 2021 n. 127 (stabilite in euro da 600 a 1500) nonché sarà soggetto a responsabilità disciplinare.

FONTE DA CUI HANNO ORIGINE I DATI PERSONALI - I dati personali di riscontro della validità della “Certificazione verde COVID-19” - Green Pass COVID-19, sono acquisiti dalla Piattaforma nazionale Digital Green Certificate (Piattaforma nazionale-DGC), di cui al DPCM 17 giugno 2021 (attuativo dell’art. 9, comma 10, del Decreto Legge 22 aprile 2021, n. 52), sia nel caso di controlli effettuati tramite la APP VerificaC19, sia nel caso di verifiche asincrone tramite piattaforme individuate dalla normativa.

MODALITÀ DI TRATTAMENTO - I dati personali degli interessati sono trattati da soggetti autorizzati ai sensi degli articoli 29 del Regolamento UE 2016/679 e 2-*quaterdecies* del Decreto Legislativo n. 196/03 ss.mm.ii., in particolare dai soggetti incaricati dell’accertamento di cui al comma 5 dell’art. 9-*quinquies* del Decreto Legge 22 aprile 2021 n. 52, con modalità

elettroniche e/o manuali, nel rispetto del codice di comportamento, del segreto d'ufficio e dei vincoli di riservatezza, adottando adeguate misure di sicurezza tecniche ed organizzative e modalità tali da assicurare il rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, atte a tutelare la dignità e la riservatezza dell'interessato. L'interessato tenuto al possesso della "Certificazione verde COVID-19" - **Green Pass COVID-19**, su richiesta dei soggetti incaricati dell'accertamento, deve esibire il proprio QR-Code relativo alla Certificazione Verde COVID-19, in formato cartaceo o digitale, per il controllo della sua validità attraverso la App "VerificaC19", installata su dispositivo *smartphone* o altro dispositivo mobile. L'applicazione VerificaC19 consente al personale addetto alla verifica di conoscere l'autenticità, la validità e l'integrità della certificazione, e le generalità dell'intestatario, **senza rendere visibili le ulteriori informazioni** che hanno determinato l'emissione del "Green Pass" (quali, ad esempio, l'evento sanitario che ha generato la Certificazione ossia, tampone, vaccino o superamento della malattia). Il controllo riguarderà, in un primo momento, il solo QR-Code e, qualora si rendesse necessario accertare l'identità dell'interessato, l'incaricato del controllo potrà richiedere l'esibizione di un documento di identità in corso di validità (ad esempio nel caso in cui appaia manifesta l'incongruenza dei dati anagrafici riportati sulla certificazione con il possessore della stessa). La verifica non prevede la memorizzazione di alcuna informazione riguardante l'interessato sul dispositivo del verificatore. In caso di riscontro di eventuali anomalie, in sede di controllo (quali mancanza o invalidità della certificazione), sono previsti adempimenti informativi verso operatori autorizzati al trattamento dei dati personali, delle strutture interne deputate alla gestione delle assenze e alle coperture dei turni di servizio e alla trasmissione degli atti alle Autorità competenti.

DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI AI QUALI I DATI PERSONALI POSSONO ESSERE COMUNICATI – I dati personali degli interessati non saranno in alcun modo diffusi. Il Titolare potrà comunicare, qualora il controllo accerti la non corrispondenza tra i dati personali indicati dal QR-Code e l'identità del possessore dello stesso, i dati identificativi dell'interessato alle Autorità competenti alla esecuzione delle misure di legge.

Nel caso di accesso del personale ai luoghi di lavoro in violazione dell'obbligo di possedere ed esibire la "Certificazione verde COVID-19" - **Green Pass COVID-19**, i dati personali dell'interessato saranno oggetto di comunicazione al Prefetto competente all'irrogazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 9-*quinquies*, comma 8, del DL n. 52/2021 ss.mm.ii., per il tramite della Direzione Generale. Laddove, all'esito dei controlli, sia riscontrato l'accesso in violazione dell'obbligo di possedere ed esibire la "Certificazione verde COVID-19" - **Green Pass COVID-19**, da parte di dipendenti/collaboratori di Soggetti in rapporto contrattuale con il Titolare (es. fornitori di beni e servizi), o per i dipendenti dei servizi interaziendali, la circostanza sarà oggetto di comunicazione al rispettivo datore di lavoro, per gli adempimenti di competenza.

PERIODO DI CONSERVAZIONE - I dati personali trattati non sono oggetto di conservazione nel caso in cui, all'esito del controllo, risulti che il lavoratore è in possesso di valida "Certificazione verde COVID-19" - **Green Pass COVID-19**. La rendicontazione dei controlli effettuati, in adempimento all'obbligo di legge, avverrà infatti su base numerica (Data di esecuzione dei controlli; Struttura in cui è avvenuto il controllo; Numero di Segnalazioni effettuate al Direttore Generale; Nominativo Incaricato della verifica; Firma dell'Incaricato che ha effettuato il controllo).

Nel caso del riscontro di mancato possesso o invalidità della certificazione, si renderanno necessarie le comunicazioni di cui sopra (Prefetto, Autorità competenti) nonché ulteriori adempimenti organizzativi interni (es. gestione dell'assenza a cura del Dipartimento Risorse Umane, copertura dei turni...), e i supporti cartacei ed elettronici contenenti le informazioni strettamente necessari a tal fine, saranno conservati con modalità sicure, fino al termine di cessazione dello stato di emergenza, fatte salvi i documenti conservati nel sistema di protocollazione informatica aziendale che seguiranno le tempistiche previste dal Massimario di scarto dei documenti di archivio. Seguiranno la medesima tempistica di conservazione le eventuali comunicazioni pervenute dagli interessati.

TRASFERIMENTO DEI DATI IN PAESI TERZI - Il Titolare informa inoltre che i dati personali, oggetto dello specifico trattamento, non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

ESERCIZIO DEI DIRITTI - Gli Interessati possono esercitare il diritto di ottenere l'accesso ai dati personali, la rettifica di dati inesatti, l'integrazione di dati incompleti e, nei casi stabiliti da legge o regolamento, la limitazione, la cancellazione o l'opposizione al trattamento (artt. da 15 a 21 del Regolamento UE 2016/679) inviando una specifica richiesta tramite l'indirizzo di posta elettronica dpo@ao.pr.it o tramite l'URP, via Gramsci, 14 – 43126 Parma.

DIRITTO DI RECLAMO - Qualora l'Interessato ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali sia effettuato in violazione di legge, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Ulteriori informazioni riguardanti il trattamento dei dati personali, incluse le modalità per l'esercizio dei diritti, sono reperibili su www.ao.pr.it - "Privacy"